

## ALBERTO STANCANELLI

Alberto Stancanelli (Roma, 1962), Consigliere della Corte dei conti dal 12 ottobre 2017 (nominato con DPR del 3 ottobre 2017), presso la Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e, sino a settembre 2019, in assegnazione aggiuntiva presso la Sezione del controllo sugli Enti. Magistrato supplente per il 2018 del Presidente della Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna presso la Sezione delle Autonomie.

Consigliere dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 dicembre 1998 al 12 ottobre 2017 (Dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito di concorso pubblico e nominato Dirigente generale con DPR del 2 dicembre 1998 nei ruoli della stessa Presidenza).

Dal 19 settembre 2022 in fuori ruolo per l'incarico di Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale.

Dal 14 febbraio 2021 al 18 settembre 2022 in fuori ruolo per l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (Governo Draghi)

Ha svolto incarichi di vertice, nello Stato e negli enti territoriali, tra i quali: Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno; Capo dell'Ufficio della Segreteria del Consiglio dei Ministri; Capo di Gabinetto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione; Capo del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Direttore dell'Ufficio del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Subcommissario straordinario del Comune di Roma (febbraio – aprile 2008); Direttore del Dipartimento delle Risorse Umane e Decentramento del Comune di Roma; Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Campania; Direttore dell' Ufficio personale delle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della funzione pubblica; Componente del collegio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei ministri; Consigliere giuridico del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Segretario del consiglio dei ministri (sen. prof. Franco Bassanini).

Ha conseguito nel 1986 il diploma di laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con tesi di laurea in istituzioni di diritto privato, e nel 1991 il diploma di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione presso l'Università degli Studi di Bologna.

Collabora dall'anno accademico 2007-08 all'anno Accademico 2016-17 alla cattedra di diritto amministrativo, prof. Marco D'Alberti, della Facoltà di giurisprudenza e ha collaborato dal 1986 al 2005 alla cattedra di diritto amministrativo, prof. Sabino Cassese, e dal 1991 al 1998 alla cattedra di diritto e legislazione urbanistica, prof. Valeria Mazzarelli, della Facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Docente a contratto per il corso "Le politiche pubbliche negli enti territoriali" per l'anno accademico 2010/11 nell'ambito del Master in Affari Politici Italiani, presso la *School of Government* dell'Università LUISS "Guido Carli". Già docente al Master Interuniversitario di II livello in diritto amministrativo –MIDA in materia di controlli amministrativi.

Professore a contratto integrativo nell'anno accademico 1997-98, 1998-99, 1999-2000 e 2000-2001 di diritto amministrativo presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, e per l'anno accademico 2002-03, 2004-05 presso la cattedra di diritto amministrativo della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, costituito in forma monocratica, dell'ISPRA per il triennio 2015-2018 e rinnovato nell'incarico per il triennio 2018-2021.

Presidente del Collegio dei revisori dell'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) da ottobre 2019 – 2022 e confermato nell'incarico nel dicembre 2022 per un periodo di tre anni.

Consigliere giuridico del Sindaco di Roma Capitale per i temi dell'organizzazione del personale e per la riforma di Roma Capitale da dicembre 2021 a settembre 2022.

Componente del Comitato degli Esperti del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno dall'11 ottobre 2017 al 25 maggio 2018.

E' stato dal 1997 al 2006 consigliere di amministrazione del Formez (Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno).

Dal 1999 al 2003 è stato componente del Comitato amministrativo dell'Isae (ente pubblico di ricerca).

E' stato componente, dal maggio 1997 all'aprile 2001, del Gruppo di coordinamento per l'attuazione della legge n. 59/1997, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, istituito con DPCM 30 aprile 1997 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ha svolto attività di consulenza ed è stato componente di Commissioni di studio presso le amministrazioni pubbliche (amministrazioni dello Stato, enti pubblici nazionali anche economici, regioni ed enti locali), in materia di organizzazione, personale, finanza e semplificazione dell'azione amministrativa.

Ha partecipato in qualità di relatore a vari convegni e seminari ed ha scritto in materia di organizzazione, personale, enti locali e procedimento amministrativo; da ultimo: *Il Presidente del Consiglio dei ministri nei rapporti con il Presidente della Repubblica, con il Parlamento e con le Regioni, in collaborazione con Massimiliano Arsì, in Sabino Cassese, Alberto Mellone, Alessandro Pajno (a cura di) I Presidenti del Consiglio dei Ministri e la Presidenza del Consiglio dei ministri nella storia della Repubblica- Storia, politica, Istituzioni. Ed. Laterza, 2022.*

Giustizia Sportiva: presso la Federazione Italiana Giuoco Calcio: dal 1998 al 2001 collaboratore Ufficio Indagini, dal 2001 al 2016 componente del Tribunale Federale Nazionale – Sezione Tesseramenti e dal 2016 a giugno 2021 Sostituto procuratore federale; dal luglio 2021 ad oggi Componente della Sezione consultiva della Corte Federale d'Appello.

Insignito con decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2021 dell'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali di cui al DPR 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente C.V corrispondono a verità.

Si autorizza ai sensi della vigente normativa l'uso dei dati personali contenuti nel presente curriculum vitae.